

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Requisiti Organizzativi

Il Centro Socio Educativo (CSE) è un servizio diurno, PUBBLICO O PRIVATO, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario. Gli interventi socio-educativi o socio-animativi, sono finalizzati alla autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro. Il CSE può essere organizzato come struttura diurna polivalente ad esclusivo carattere sociale in cui vengono organizzati differenti moduli specifici per tipologia di intervento socio educativo e/o socio animativo, oppure può costituire un modulo di un Centro Diurno Disabili.

Ricettività

Può arrivare fino a 30 posti.

Apertura

- Annuale: almeno 47 settimane;
- Settimanale: dal lunedì al venerdì fatti salvi i giorni festivi;
- Giornaliera: 7 ore continuative

DOCUMENTI DI CUI DOTARSI:

- Carta dei servizi: in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, l'ammontare della retta in relazione ai differenti moduli, le prestazioni erogate
- Gestione dell'emergenza: documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze: piano delle manutenzioni ed delle revisioni e registro con descrizione degli interventi e data dell'esecuzione
- Gestione dei servizi generali: piano gestionale e delle risorse (interne o in outsourcing) destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia degli ambienti e preparazione/distribuzione dei pasti
- Progetto educativo individualizzato: stesura e aggiornamento periodico, per ogni disabile, del progetto educativo e sociale che deve essere conservato nel fascicolo personale

PERSONALE

- 1 coordinatore laureato in: scienze psicologiche, pedagogiche o scienze del servizio sociale o un dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno 5 anni. Può avere anche funzioni operative
- 1 operatore socio educativo ogni 5 utenti frequentanti.

REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI

Generali:

strutture già esistenti: possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza. Gli enti gestori, in presenza di disabili motori, dovranno adottare idonei accorgimenti atti al superamento delle eventuali barriere architettoniche.

Strutture di nuova realizzazione: Possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza nonché quelli relativi al rispetto delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Articolazione della struttura

Superficie utile netta complessiva:

- 15mq per utente per strutture di nuova realizzazione
- 10 mq per strutture esistenti

In ogni struttura devono essere presenti:

- fino a 15 utenti: 2 servizi igienici attrezzati per persone disabili
- da 16 a 30 utenti: 2 servizi igienici attrezzati per persone disabili più un servizio igienico anche non attrezzato.

I bagni dovranno essere dotati di un sistema di comunicazione di facile uso da parte degli ospiti, idoneo a segnalare le

richieste di aiuto e assistenza.

La struttura dovrà essere organizzata in modo da consentire lo svolgimento di attività educative/animative, e di pranzo (qualora consumati all'interno).

In caso di struttura organizzata in open space dovrà essere riservata un'area per il pranzo che rispetti le norme igienico sanitarie.

Spazi generali:

Devono essere garantiti i seguenti spazi:

- cucina: con dispensa e locali accessori, se i pasti sono confezionati all'interno, eventualmente utilizzabile anche come laboratorio, condivisibile con altra unità di offerta della rete socio sanitaria o socio assistenziale, se attigua.
- Locale o spazio per lo smistamento contenitori, riscaldamento e conservazione di cibi e bevande, se il servizio pasti è appaltato o in condivisione con altra unità di offerta.
- Ufficio: per attività amministrative di segreteria e di accoglienza, condivisibile con altra unità di offerta della rete socio sanitaria o socio assistenziale se attigua;
- Spogliatoio e servizi igienici per il personale condivisibili con altra unità d'offerta se attigua;
- Locali di servizio (ripostigli, ricoveri attrezzature, ecc.) secondo il bisogno e condivisibili con altra unità d'offerta se attigua

L'unità d'offerta attigua sta nel medesimo edificio ove è ubicato anche il CSE; gli spazi eventualmente condivisi sono conteggiati al 100% ai fini del calcolo della superficie totale del CSE, vale a dire per tutta la loro area.

Elementi Costruttivi e spazi connettivi

- Corridoi: devono avere una larghezza minima di 2 mt senza lesene sporgenti (obbligatoria per le strutture di nuova attivazione; raccomandata per le strutture esistenti e/o in via di ristrutturazione e comunque non inferiori a 1,5 mt senza lesene sporgenti, in presenza di vincoli strutturali, architettonici o urbanistici). I corridoi devono possedere corrimano su ambedue i lati con testate ripiegate verso il muro.
- Porte: la larghezza minima (luce netta) di ogni porta, comprese quelle dei bagni, deve essere di almeno 90 cm sporgenti (obbligatoria per le strutture di nuova attivazione; raccomandata per le strutture esistenti e/o in via di ristrutturazione e comunque non inferiori ai minimi previsti dalla normativa).

CRITERI REGIONALI DI ACCREDITAMENTO

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI

Rapporti con l'utenza (da riportare nella carta dei servizi):

- presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli Enti invianti nonché della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
- presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento degli Enti invianti;
- accessibilità: garanzia di possibilità di frequenza part time.

Formazione del personale:

piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti con funzioni educative di almeno 20 ore.

Debito informativo:

impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

PERSONALE

Lo standard autorizzativo (presenza di 1 coordinatore e 1 operatore socio educativo ogni 5 utenti) è soddisfatto con personale in rapporto contrattuale con l'ente.

Per strutture di nuova attivazione e per le nuove assunzioni

Coordinatore: partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia, per un totale di almeno 40 ore.

Operatore socio educativo: in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale
- diploma professionale/istruzione di grado superiore ed esperienza specifica con utenza disabile o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia
- maestri d'arte, artigiani, ecc. con comprovata esperienza triennale nel campo e esperienza specifica con utenza disabile o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia.

Normativa di riferimento:

- **D.G.R. n. 20763/2005** Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili
- **Circolare n. 35 del 24/05/2005** Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale
- **Circ. reg. n. 18 del 14/06/2007** Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accREDITamento delle strutture sociali per minori e disabili